



**UN LIBRO IN RETE**

# **DARWIN E L'ANIMA**

**L'evoluzione dell'uomo e i suoi nemici**

*Donzelli Editore – Collana Saggine*

## **Orlando Franceschelli**

autore del libro

## **Dario Vivian**

teologo

introduce e coordina

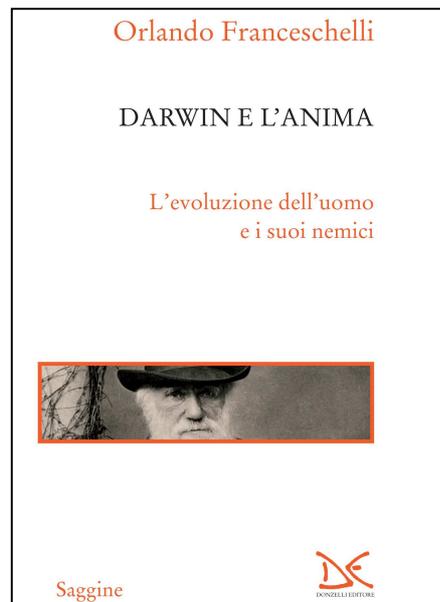
## **Daniela Frigo**

Università di Trieste

**Mercoledì 29 luglio 2009 ore 20.30**

**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

per informazioni: [info@guanxinet.it](mailto:info@guanxinet.it) tel. 0445 406758 fax 0445 408485  
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877



«Siamo una specie ibrida sempre tentata dall'egoismo,  
ma la coevoluzione di cui siamo frutto ha messo nel cuore stesso  
della nostra complessa natura anche il piacere della saggezza solidale.  
Sottrarne la maternità alla natura e alla nostra storia,  
per assegnarne la paternità al creatore  
che avrebbe posto questa "scintilla" divina nell'anima dell'uomo,  
è solo un'irricevibile arroganza teologica».

Come si può, oggi, ragionare sui temi della natura umana senza partire da Darwin? Senza muovere dalle conquiste scientifiche e dalle implicazioni filosofiche, etico - politiche e persino teologiche connesse a quanto egli ha detto sull'origine e la storia dell'uomo? In "Darwin e l'anima" Orlando Franceschelli affronta uno dei nodi cruciali del pensiero darwiniano: la questione antropologica, destinata a scuotere dalle fondamenta la tradizione filosofica e religiosa occidentale. A cominciare dalla credenza nell'immortalità dell'anima e nella guida provvidenziale della storia. Le celebrazioni per il bicentenario della nascita di Darwin, infatti, rischiano di lasciare in ombra il vero nucleo teorico della sua rivoluzione antropologica, contro cui ancora oggi si levano accuse di nichilismo, soprattutto da parte della gerarchia cattolica: naturalizzando l'uomo e la sua mente, Darwin ne avrebbe addirittura minato la dignità.

Ecco perché in questo agile e denso saggio Franceschelli parte dalla ricostruzione del pensiero di Darwin sulla coevoluzione della natura umana: dai suoi rapporti con gli animali, fino al progresso verso la civiltà. Snodi cruciali a cui ciascuno dovrebbe essere interessato: è mediante queste elaborazioni che Darwin ha influenzato la scienza, la filosofia e anche quella teologia che ormai parla non più di creazione ma di emergenza dell'anima. È da esse che risulta con chiarezza il carattere pretestuoso di ogni tentativo di assimilare Darwin alla volontà di potenza di Nietzsche, al darwinismo sociale e al razzismo e all'eugenetica di Hitler. «Oltre l'anima e la volontà di potenza»: è a partire da questo approdo della coscienza moderna che l'autore delinea l'impegno etico - politico cui dovrebbe indurci una concezione effettivamente naturalistica dell'uomo. Interessata a raccogliere con responsabilità e costruttiva capacità di dialogo anche le attuali sfide bioetiche. A coltivare nelle nostre vite e nella sfera pubblica la «saggezza solidale» che Franceschelli propone come frutto coerente e auspicabile del naturalismo moderno.

Orlando Franceschelli, filosofo, insegna Teoria dell'evoluzione e politica presso l'Università «La Sapienza» di Roma. È autore di *Dio e Darwin. Natura e uomo tra evoluzione e creazione* (2005), *La natura dopo Darwin. Evoluzione e umana saggezza* (2007) e di *Karl Löwith. Le sfide della modernità tra Dio e nulla* (2008).

Alla serata parteciperà Don Dario Vivian, teologo vicentino, docente di teologia presso la Facoltà Teologica del Triveneto - sezione di Padova - autore di numerosi saggi editi da Elledici e ISG, e del recente "Non nominare il nome di Dio", pubblicato da Pazzini Editore. Coordinerà la serata Daniela Frigo, docente di Storia moderna e direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Trieste.